



IT/001246

Dichiarazione Ambientale

Reg. CE 1221/09 come modificato dal Reg. 1505/17

Document Id.:	pkq001-206-4.3	
Approved by:	CEO - Giovanni Sylos Labini	15/02/2019
Checked by:	CQO - Vincenzo Pompilio	15/02/2019
Client Reference:	Non Applicabile	--

© 2019 Planetek Italia s.r.l.

Via Massaua 12, I-70123 BARI, ITALY - tel. +39 080 9644200 fax +39 080 9644299 email: info@planetek.it
<http://www.planetek.it> Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o distribuita in alcuna forma senza esplicita autorizzazione scritta della Planetek Italia s.r.l. - No part of this document may be reproduced or distributed in any form or by any means without the express written permission of Planetek Italia s.r.l.

public

Template: pkq001-30-2.0

Sommario

1.	PREMESSA.....	4
2.	PRESENTAZIONE AZIENDA	5
3.	ANALISI DEL CONTESTO E GESTIONE DEL RISCHIO	9
4.	INQUADRAMENTO TERRITORIALE / URBANISTICO / STRUTTURA.....	10
5.	ATTIVITÀ.....	14
6.	POLITICA AMBIENTALE.....	16
7.	SISTEMA DI GESTIONE	17
7.1.	Identificazione questioni che preoccupano il pubblico.....	18
7.2.	Partecipazione dei dipendenti, competenza, formazione e consapevolezza	18
8.	ANALISI AMBIENTALE	19
8.1.	Individuazione degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente.....	19
8.2.	Individuazione di tutti gli Aspetti ambientali diretti e indiretti	19
8.2.1.	Aspetti ambientali diretti.....	20
8.2.2.	Aspetti ambientali indiretti.....	22
8.3.	Descrizione dei criteri per la valutazione della significatività degli impatti ambientali.....	23
9.	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI.....	24
9.1.	Diretti.....	24
9.2.	Indiretti.....	26
10.	VALUTAZIONE DEI DATI RISULTANTI DALLE INDAGINI SU PRECEDENTI INCIDENTI.....	27
10.1.	Emissione di CO2.....	27
11.	OBIETTIVI, INDICATORI E TRAGUARDI.....	30
11.1.	Aspetto rifiuti (IV)	30
11.2.	uso delle risorse naturali e delle materie prime (VI)	32
11.3.	Decisioni amministrative e di programmazione (V)	36
11.4.	Scelta e composizione dei servizi di trasporto (IV).....	37
11.5.	Incidenti ambientali.....	38
12.	GESTIONE DEI FORNITORI.....	39

13.	COMUNICAZIONI	40
13.1.	Informazioni per l'esterno.....	40
13.2.	Deroga art. 7 Reg. CE 1221/2009.....	40

1. Premessa

Il presente documento rappresenta l'**aggiornamento** della Dichiarazione Ambientale con i dati e le prestazioni ambientali aggiornate con i dati dell'anno **2018 aggiornati al 31/12/18 successiva a quella parziale** realizzata per il primo semestre 2018 ed aggiornati al 30/06/2018.

Vengono indicati i consuntivi relativi ai risultati del quadriennio 2015-18 con i dati aggiornati al 31/12/2018.

2. Presentazione Azienda

Planetek Italia S.r.l. si è costituita nel 1994 da quattro soci e ha iniziato la propria attività in una sede ubicata all'interno del Parco Scientifico e Tecnologico di Tecnopolis, a Valenzano (Bari).

La localizzazione all'interno dell'incubatore di imprese ha consentito di accedere a numerosi servizi (biblioteca, accesso a banche dati, collegamento ad Internet, collegamenti in rete) che hanno consentito a Planetek Italia il costante aggiornamento sulle tematiche di propria competenza.

Dal 2001 con a seguito di un significativo incremento dell'organico l'azienda ha spostato la propria attività negli uffici ubicati a Bari in via Massaua, 12.

La registrazione EMAS è richiesta per i codici nace 62.09 - Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informazione e dell'informatica.

Si riporta lo scopo di certificazione ISO 14001 e 9001:

“Progettazione, realizzazione e assistenza di Sistemi Informativi Geografici (GIS) elaborazione dati geografici e di Osservazione della Terra (EO).

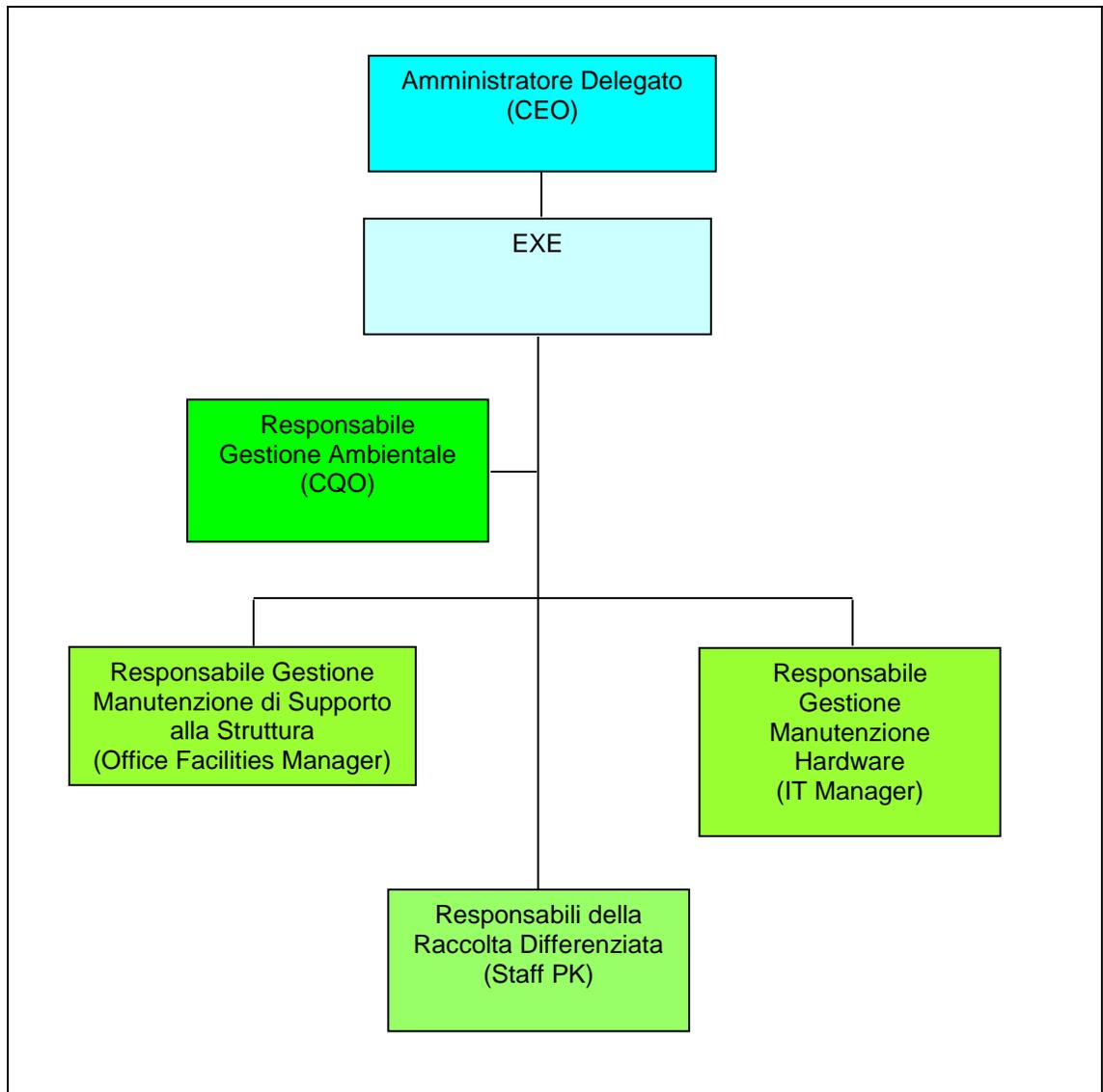
Planetek Italia S.r.l. considera il rispetto dell'ambiente come parte integrante della propria attività operando nel rispetto della legislazione e regolamentazione ambientale.

Planetek Italia S.r.l. adotta un sistema di gestione ambientale conforme alla Norma UNI EN ISO 14001:2015 ed al Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Planetek Italia S.r.l. non fa capo ad alcuna organizzazione madre e opera esclusivamente nel sito descritto dal presente documento.

L'organizzazione ha ottenuto la registrazione EMAS in data 14/12/2010 con il n. IT-001246.

Di seguito viene riportato l'organigramma della Planetek Italia con riferimento alle Responsabilità ambientali:



Dati Aziendali

Ragione Sociale	Planetek Italia S.r.l.
Sede	Via Massaua, 12 - BARI 70123
Recapiti	Tel. +39 080 9644200 Fax. +39 080 9644299
e-mail	info@planetek.it pompilio@planetek.it
Sito internet	www.planetek.it
Responsabile Ambientale	Dr. Vincenzo Pompilio

3. Analisi del Contesto e Gestione del Rischio

Gli aspetti legati all'analisi di contesto, comprendere le esigenze e le aspettative delle parti interessate e relativa alle azioni per evidenziare e trattare i rischi e le opportunità sono indicati nei documenti:

- ✓ Per l'analisi di contesto si rimanda la § 4 del documento Manuale del Sistema di Gestione Aziendale pkq001-01-7.1.
- ✓ L'elenco degli stakeholder è riportato al § 4.2 del documento Manuale del Sistema di Gestione Aziendale pkq001-01-7.1.
- ✓ Per l'analisi dei rischi Analisi dei Rischi pkq001-215-1.2.

Aspetto	Rischio	Parti interessate	P (Prevalenza)	G (Gravità)	R* (Rischio)	Azione in atto	Azioni da intraprendere
Ambientale	obblighi normativi e limiti previsti dalle autorizzazioni	Planetek / Enti pubblici	1	1	1-B	✓ Presenza delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività di ufficio	Non necessarie
Ambientale	emissioni in atmosfera	Planetek / Persone	1	3	3-B	✓ Corretta gestione e gli impianti termici	Non necessarie
Ambientale	scarichi nelle acque	Planetek / Persone	1	1	1-B	✓ Allacciamento alla rete idrica e fognaria dell'AQP	Non necessarie
Ambientale	produzione, riciclaggio, riutilizzo, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi e altri tipi di rifiuti, in particolare di quelli pericolosi	Planetek / Persone	1	1	1-B	✓ Gestione di rifiuti urbani e contratto con aziende autorizzate di raccolta dei rifiuti per attrezzature obsolete	Non necessarie
Ambientale	uso e contaminazione del suolo	Planetek / Persone	1	1	1-B	✓ Attività non rilevante per tale rischio	Non necessarie
Ambientale	uso delle risorse naturali e delle materie prime (compresa l'energia)	Planetek / Persone	1	1	1-B	✓ Politiche di gestione per la riduzione di consumi energetici	Non necessarie
Ambientale	uso di additivi e coadiuvanti nonché di semilavorati	Planetek / Persone	1	1	1-B	✓ Attività non rilevante per tale rischio	Non necessarie
Ambientale	questioni locali (rumore, vibrazioni, odori, polveri, impatto visivo e altre)	Planetek / Persone	1	1	1-B	✓ Gestione della manutenzione degli impianti termici con unità esterne	Non necessarie
Ambientale	Inquinamento da trasporto (sia per i beni che per i servizi)	Planetek / Persone	1	1	1-B	✓ Utilizzo di webinar e politica di riduzione dei viaggi	Non necessarie
Ambientale	rischio di incidenti ambientali e di impatti ambientali che derivano o possono derivare a seguito di incidenti e possibili situazioni di emergenza	Planetek / Persone	1	3	3-B	✓ Gestione impianti antincendio	Non necessarie
Ambientale	effetti sulla biodiversità	Planetek / Persone	1	1	1-B	✓ Attività non rilevante per tale rischio	Non necessarie
Ambientale	Gli aspetti indiretti sono riportati sulla pkq001-206-4.0 Dichiarazione Ambientale	//	//	//	//	//	//

4. INQUADRAMENTO Territoriale / Urbanistico / Struttura

Il nostro sito è dislocato nell'area urbana della città di Bari:



nei pressi del faro di S. Cataldo.

La struttura dove si opera è integrata in un edificio condominiale in cui sono presenti abitazione e uffici.

La sede della Planetek Italia S.r.l. è presente su due superfici (300 mq zona vecchia, 700 mq zona nuova) piano terra e primo piano.

Al piano terra sono presenti:

- ✓ Atrio di ingresso;
- ✓ Zona Verde costituita da: Meeting BOX e Open Space per i Tecnici (con presenti 19 postazioni).
- ✓ Zona Sistemisti (4 postazioni)
- ✓ Sala Server (10)
- ✓ Sala mensa (Frigorifero, Microonde e Distributore automatico contratto pka002-486-1.0 Somed)

Al secondo piano sono presenti:

- ✓ Zona Blu costituita da tutti gli uffici (Stanza del CEO, del CFO, del CMO, Stanza del Responsabile SBU, Stanza e Open Space SBU e Stanza Amministrazione /CQO), la sala riunioni e la reception (complessivamente presenti circa 29 postazioni);

- ✓ Zona Rossa costituita da un Open Space per i Tecnici (circa 9 postazioni), la Stanza del CTO (1 postazione), la stanza SBU G&S (4 postazioni);
- ✓ Stanza SBU SS (3 postazioni);

Sono presenti i seguenti impianti di condizionamento:

IMPIANTO	DESCRIZIONE	TIPO GAS	KG
DAIKIN	1	R407C	5
DAIKIN	1	R410A	15
DAIKIN	1	R407C	9,2
DAIKIN	1	R407C	9,2
CARRIER	1	R410	2,9
CARRIER	1	R410	2,9
CARRIER	1	R410	1,8
Olimpia	1	R410	0,8

Inoltre sono presenti:

- ✓ 1 Gruppo di continuità: nella saletta centrale telefonica.
- ✓ 2 Gruppi di continuità nella sala server (problematiche esclusive sul funzionamento).
- ✓ 3 caldaie a gas metano per il riscaldamento dei locali (una non utilizzata).

Gli uffici sono ubicati in un complesso immobiliare edificato con la concessione edilizia n. 333 del 08/04/1992 e successive varianti + DIA n. 2422/02 – in catasto Fabbricati di Bari distinta al Fg. 9 P.IIa 399 Sub 29 – con destinazione urbanistica per uso uffici, come da attestazione del 2006 rilasciata dalla Ripartizione Qualità Edilizia del comune di Bari (pka002-625-1.0). In data 24/10/2002 protocollo 23381 è stata presentata, al Comune di Bari, apposita richiesta di certificato di abitabilità, completa di tutti gli allegati richiesti dal DPR 495/94; in base all'art. 4 comma 3 che cita: ... In caso di silenzio dell'amministrazione comunale, trascorsi quarantacinque giorni dalla data di presentazione della domanda, l'abitabilità si intende attestata Quindi l'organizzazione risulta in regola.

La zona è all'interno del quartiere S. Cataldo, in prossimità del Centro Universitario Sportivo e del quartiere fieristico. Intorno all'edificio sono presenti abitazioni, uffici e locali commerciali.

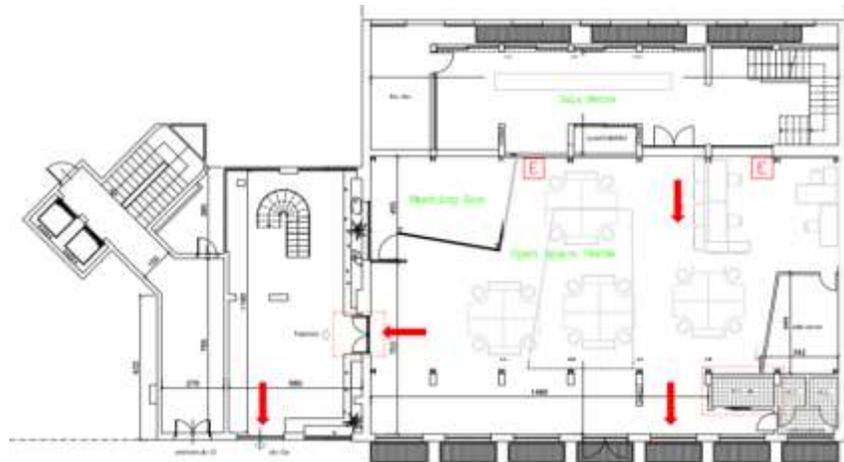
Non risultano evidenze di vincoli paesaggistici.

La planimetria dei nostri locali riportata e aggiornata, sul documento pkq001-106-4.0_Documento di Valutazione dei rischi, viene di seguito riportata:

Zona Blu + Open Space rossa (1 piano)



Zona verde (piano terra)



La nostra azienda è raggiungibile:

In bici: Utilizzando la rete viaria stradale del comune di Bari (vedi in auto)

In autobus*: Per chi viene in treno dalla Stazione ferroviaria di Bari Centrale utilizzare gli autobus dell'AMTAB (linea 21 - 22 - 27 - 53) e scendere alla fermata di via Adriatico per raggiungere via Massaua 12.

Per chi viene in aereo dall'aeroporto Giovanni XXIII prendere il Bus Navetta che collega l'aeroporto alla Stazione ferroviaria di Bari Centrale (p.zza Moro). Quindi utilizzare gli autobus dell'AMTAB (linea 21 - 22 - 27 - 53) e scendere alla fermata di via Adriatico per raggiungere via Massaua 12.

* per conferma ed aggiornamenti guardare gli orari sul sito di AMTAB

In auto: Dall'autostrada A14 (veicoli provenienti da Roma, Napoli) uscire allo svincolo Bari Nord, proseguire sino a immettersi sulla Tangenziale in direzione Nord (verso Foggia); dopo circa 7 Km imboccare l'uscita per "Fiera del Levante - via Napoli". Seguire quindi le indicazioni per la Fiera del Levante - ingresso Monumentale. Via Massaua è a 500 metri dalla Fiera del Levante, in prossimità del Faro. Dal centro di Bari imboccare via Napoli, in direzione Foggia; giunti in prossimità della Fiera del Levante seguire le indicazioni per l'ingresso monumentale della Fiera. Via Massaua è a 500 metri dalla Fiera del Levante, in prossimità del Faro.

In treno: Utilizzando la rete ferroviaria nazionale, la Bari Nord e la ferrovia Sud Est scendere alla Stazione di Bari Centrale.

In aereo: Utilizzando voli diretti o con scali a ROMA o Milano considerare Aeroporto di Bari Palese.

5. ATTIVITÀ

Planetek Italia è uno dei principali operatori nazionali nel settore dell'informatica applicata alla gestione territoriale, attiva nello sviluppo di soluzioni informatiche per l'archiviazione, elaborazione e distribuzione di banche dati cartografiche e immagini telerilevate da satellite.

Rispondendo alle necessità degli operatori del settore l'offerta di Planetek Italia si completa attraverso la realizzazione e commercializzazione di prodotti software e attraverso l'erogazione di servizi di consulenza e formazione.

I principali campi applicativi per cui sono prodotti GIS ed elaborazioni di immagini, sono:

- ✓ Monitoraggio Ambientale;
- ✓ Salvaguardia delle acque e delle specie marine;
- ✓ Monitoraggio delle risorse agricole e forestali;
- ✓ Prevenzione grandi rischi e Protezione Civile;
- ✓ Monitoraggio trasporti;
- ✓ Cartografia su Internet;
- ✓ Reti tecnologiche;
- ✓ Sicurezza e Difesa;
- ✓ Esplorazione Planetaria.

Nata nel 1994, Planetek Italia è una PMI che ha puntato sull'eccellenza e qualità dei servizi che eroga. Lo sviluppo di soluzioni innovative e l'applicazione di tecnologie all'avanguardia per soddisfare le specifiche esigenze espresse dai clienti costituiscono infatti le fondamenta della missione aziendale.

La produzione in relazione agli impatti ambientali della Planetek Italia è pesata sul volume di attività di seguito riportato, tale valore è ricavato dalle ore di produzione legate al valore prodotto misurando l'avanzamento della produzione, utilizzando l'indicatore economico noto come "*earned value*" espresso in giorni uomo di produzione equivalente.

Questo valore viene assunto come Parametro "B" come richiesto dall'allegato IV.

2015	2016	2017	2018
5181	5744	6153	6215

Tutti i dati riportati nel presente documento relativi al consuntivo dell'anno sono aggiornati al 31 dicembre 2018.

Una quota rilevante delle risorse sono impiegate in attività di ricerca e innovazione di prodotto.

Planetek Italia opera nella ricerca e sviluppo di nuove applicazioni per le tecniche di elaborazione ed integrazione di immagini telerilevate e GIS, mantenendo una costante collaborazione con Unione Europea, Università, Agenzie spaziali, Centri di ricerca e Aziende di rilievo internazionale per lo sviluppo di programmi congiunti.

Particolare attenzione è rivolta alla crescita del contesto territoriale in cui l'azienda si inserisce. Planetek Italia ha avviato con successo numerose iniziative con enti di ricerca e università locali e nazionali per la realizzazione di stage formativi, tesi di laurea, dottorati di ricerca e borse di studio. Inoltre ha avviato una campagna di sensibilizzazione, divulgazione e informazione sull'uso delle tecniche innovative di monitoraggio da satellite, organizzando convegni, workshop e rendendo disponibile in modo gratuito, sul proprio sito web, un corso completo di elaborazione di immagini telerilevate da satellite.

In questa ottica Planetek Italia si impegna direttamente, aderendo e partecipando attivamente ad associazioni di categoria, alla promozione del settore aerospaziale e dell'uso dei dati telerilevati per il monitoraggio del territorio. Planetek Italia è socia dell'AIPAS (Associazione Italiana piccole e medie imprese del settore aerospaziale) ed un suo rappresentante copre il ruolo di presidente. In Puglia è parte attiva nel Distretto Aerospaziale Pugliese e nel Distretto Produttivo dell'Informatica. In Europa partecipa attivamente alle iniziative di sviluppo del settore come membro della EARSC, European Association of Remote Sensing Companies, e di SME4SPACE un'associazione di PMI europee del settore aerospaziale. Dal 2010 è Associate Member (<http://www.opengeospatial.org/ogc/members>) dell'Open Geospatial Consortium (OGC).

I servizi erogati dalla Planetek Italia sono connotati da possedere una intrinseca connotazione ambientale in quanto consentono agli Enti fruitori di poter operare in modo più rispettoso dell'ambiente, con maggiore efficacia e minore utilizzo di risorse. In tutti i principali ambiti applicativi in cui opera l'azienda è evidente la ricaduta ambientale. Nel campo del monitoraggio ambientale e della pianificazione territoriale l'utilizzo di tecniche innovative di rilievo satellitare consente una efficace azione di monitoraggio con una riduzione e focalizzazione dei controlli diretti effettuati con l'ausilio di mezzi e persone. Nell'ambito del turismo i sistemi realizzati dalla Planetek Italia consentono ai cittadini di poter analizzare le risorse del territorio e pianificare in anticipo i propri viaggi ottimizzando i trasferimenti contribuendo alla riduzione della circolazione dei veicoli privati. Nell'ambito della gestione del Trasporto Pubblico Locale i sistemi di telecontrollo consentono di migliorare l'efficacia del trasporto pubblico e di erogare servizi speciali a chiamata che consentono di ridurre le corse "a vuoto" senza utenti che richiedono l'utilizzo di risorse (mezzi e autisti) senza alcun vantaggio per la utenza a favore di corse erogate su richieste dell'utenza.



6. POLITICA AMBIENTALE

La politica ha subito delle modifiche in relazione all'adeguamento alla ISO 14001:2015 in emissione corrente del 22 febbraio 2018.

La politica ambientale della Planetek è gestita attraverso l'emissione del presente documento e attraverso le indicazioni annuali riportate nel Rapporto strategico.

L'attività di Planetek Italia S.r.l. è strettamente legata alla realizzazione di servizi (Progettazione, realizzazione e assistenza su sistemi informativi geografici G.I.S. ed elaborazione di dati geografici e di osservazione della terra E.O.), per cui il suo impatto ambientale può essere considerato irrilevante. Il personale aziendale svolge normale attività d'ufficio con l'uso di tecnologie informatiche.

Nondimeno le attività di Planetek Italia S.r.l. sono relative alla realizzazione di servizi per le pubbliche amministrazioni relative al monitoraggio ambientale, quindi opera in prima persona nelle politiche ambientali dei propri clienti.

La politica ambientale dell'azienda è comunque finalizzata ad operare per una riduzione continua anche degli effetti indiretti delle attività di Planetek Italia sull'ambiente circostante con l'obiettivo di ridurre al minimo il consumo di materiali ed energia e prevenire ogni forma di inquinamento.

Planetek Italia S.r.l. è impegnata in iniziative di coinvolgimento e informazione all'interno dell'azienda, per promuovere e accrescere la sensibilità del personale nei confronti dell'ambiente e con l'impegno al miglioramento continuo. Una particolare attenzione viene rivolta da parte di tutto il personale dell'azienda ad adottare comportamenti volti al risparmio energetico e ad evitare sprechi nel consumo dei materiali e dell'energia.

*Planetek Italia S.r.l. considera il rispetto dell'ambiente come parte integrante della propria attività operando nel rispetto della **legislazione vigente** e regolamentazione ambientale. Planetek Italia S.r.l. adotta un sistema di gestione ambientale conforme alla Norma UNI EN ISO 14001:2015 ed al Reg. CE 1221/09 come modificato dal Reg. 1505/17."*

Nell'ambito della Politica Ambientale vengono individuati, annualmente, alcuni elementi considerati prioritari per i quali sono definiti indicatori e target che sono oggetto di verifica.

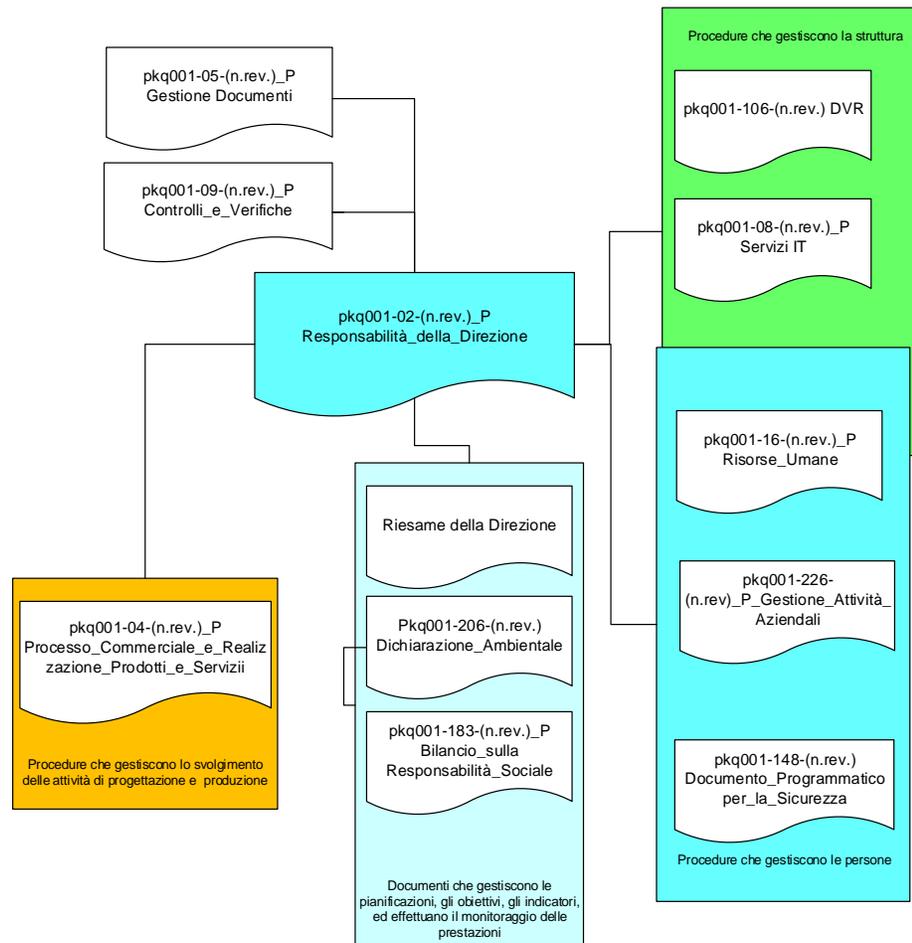
I contenuti e la gestione del Sistema sono resi disponibili internamente all'azienda attraverso l'attività di formazione. La Politica ambientale aziendale è inoltre divulgata all'esterno dell'azienda attraverso il proprio sito web istituzionale.

Politica aggiornata al 31/12/2018

7. Sistema di Gestione

Planetek Italia presenta un sistema di Gestioni integrato Qualità/ Ambiente/ Sicurezza/ Responsabilità Sociale, tale sistema è costituito da un Manuale realizzato soprattutto per fini divulgativi e un insieme di procedure interne che gestiscono i vari aspetti del sistema per indicare le modalità operative interne:

Di seguito si riporta una schema che descrive la struttura del sistema di gestione ambientale.



Tutta la documentazione di Planetek Italia è di tipo elettronico e molti supporti per la registrazione dei dati sono dei software a volte realizzati all'interno a volte personalizzando software open source o altri di cui si sono acquistate le licenze.

La Pianificazione delle attività viene delegata alla gestione dei progetti interni dato che ogni progetto garantisce e assicura la gestione di un processo.

7.1. Identificazione questioni che preoccupano il pubblico

Planetek Italia, utilizza il proprio sito per divulgare all'esterno informazioni statiche, mentre quelle dinamiche vengono gestite attraverso le news periodiche (nuovi servizi realizzati, informazioni ambientali di interesse pubblico, ecc.).

Da una prima analisi non sono scaturite particolari questioni che preoccupano o potrebbero preoccupare il pubblico, anche in considerazione del fatto che non è pervenuto nessun reclamo alla data odierna.

7.2. Partecipazione dei dipendenti, competenza, formazione e consapevolezza

Tutto il personale è coinvolto nelle attività di monitoraggio ambientale e nella definizione degli obiettivi e traguardi con il relativo programma.

Planetek Italia, gestisce al suo interno una intranet per poter divulgare e trasmettere quanto accade in azienda utilizzando blog e news interne.

Il blog permette di avere una interazione continua da parte del personale

8. ANALISI AMBIENTALE

Gli aspetti ambientali sono stati gestiti attraverso un'Analisi Ambientale iniziale e successivamente con analisi ambientali periodiche effettuate con cadenza annuale, aggiornando il presente documento.

8.1. Individuazione degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente

Le norme e le leggi applicabili per il settore ambientale sono riportate nell'elenco pkq003-645-(n.rev.) Conformità Legislativa Planetek Italia aggiornato trimestralmente.

La verifica della conformità legislativa per i diversi aspetti è effettuata ogni anno con l'utilizzo del documento Monitoraggio ambiente e sicurezza Planetek Italia e di seguito riportato:

Aspetto	Leggi analizzate:
II) emissioni nell'aria	D.P.R. 146/2018 DM 17/3/03 DPR 660/96 Regolamento n. 517/2014
III) scarichi	Regolamento AQP (acquedotto pugliese)
IV) rifiuti	Decreto Legge n.152 del 2006 Deliberazione del consiglio comunale del 30 MARZO 2017
VI) uso delle risorse naturali e delle materie prime (compresa l'energia)	Decreto Legge n.152 del 2006 L 10/91 D.M. 37/2008 DPR 74/2013 e DPCM 10/02/2014
VIII) questioni locali (rumore, impatto visivo, ecc.)	Decreto Legge n.152 del 2006 D. Lgs 195/06 D. Lgs 81/2008 e s.m.e.i.
IX) questioni di trasporto	D. Lgs 81/2008 e s.m.e.i.
X) rischio di incidenti ambientali e di impatti sull'ambiente conseguenti, o potenzialmente conseguenti, agli incidenti e situazioni di potenziale emergenza	DM 10/03/98 D. Lgs 81/2008 e s.m.e.i. DPR 151/2011 modificato dal DL 83/2012* e s.m.e.i.

8.2. Individuazione di tutti gli Aspetti ambientali diretti e indiretti

Di seguito sono riportati tutti gli aspetti ambientali diretti ed indiretti oggetto di valutazione e sono individuati gli aspetti ambientali significativi ed i relativi impatti ambientali generati dalle attività dell'organizzazione (vedi tabella successiva). Per la descrizione dei criteri per la valutazione della significatività degli impatti ambientali vedi par. 7.3

8.2.1. Aspetti ambientali diretti

I) obblighi normativi e limiti previsti dalle autorizzazioni come indicato nel § 6.1.

Tali attività nella nostra azienda sono relative alle manutenzioni periodiche delle caldaie, periodi di accensione e spegnimento degli impianti di riscaldamento, le valutazioni degli impianti elettrici. Tali scadenze sono gestite negli aspetti successivi.

II) emissioni in atmosfera

Emissioni caldaie

Le emissioni si riferiscono all'utilizzo di caldaia che bruciano gas metano, necessarie al funzionamento degli impianti di riscaldamento e il controllo dei gas refrigeranti presenti negli impianti di condizionamento.

Sono presenti tre caldaie: una Sylber Conica H 28 con potenza nominale di 28,5 Kw e al focolare di 27,4 Kw; una S.Duval Isofast c28 con potenza nominale di 26,9 Kw e potenza al focolare di 29,6 Kw; una S.Duval Thema F23 con potenza nominale di 23,2 Kw e potenza al focolare di 25,6 Kw.

Gas fluorurati effetto serra

IMPIANTO	DESCRIZIONE	TIPO GAS	KG	GWP	TON CO2 EQUIVALENTE	LOCALIZZAZIONE
DAIKIN	1	R407C	5	1774	8,87	sala server
DAIKIN	1	R410A	15	2088	31,32	sala server
DAIKIN	1	R407C	9,2	1774	16,32	open space
DAIKIN	1	R407C	9,2	1774	16,32	open space
CARRIER	1	R410	2,9	2088	6,06	Primo piano balcone a
CARRIER	1	R410	2,9	2088	6,06	Primo piano balcone b
CARRIER	1	R410	1,8	2088	3,76	Primo piano balcone c
Olimpia	1	R410	0,8	2088	1,67	sala-server piccola

Ai fini del Regolamento n. 517/2014, rimangono soggetti al controllo FGAS i DAIKIN, come in precedenza.

III) scarichi nelle acque

Gli scarichi sono quelli relativi all'utilizzo di servizi igienici, quindi di tipo urbano, l'attività di produzione di Planetek Italia non genera nessun liquido di scarto.

La gestione di tale aspetto viene regolata nel pieno rispetto del Regolamento AQP diffuso sul sito www.agp.it. (*acquedotto pugliese*) richiamato sia nel contratto di possesso che nel regolamento condominiale.

IV) produzione, riciclaggio, riutilizzo, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi e altri tipi di rifiuti, in particolare di quelli pericolosi.

I rifiuti prevalenti sono costituiti da RSU, la cui raccolta è differenziata come previsto dal regolamento del comune di Bari e affidati a raccolta pubblica.

I toner e le cartucce delle stampanti nonché il conferimento di hardware obsoleto è gestito attraverso un apposito contratto con ditte specializzate.

In relazione ai toner e alle stampanti sono presenti dei contenitori appositi rilasciati dalla Ditta autorizzata che effettua il prelievo, mentre l'hardware che non viene più utilizzato permane nelle sale dei sistemisti per il tempo necessario all'eventuale cessione a onlus, scuole, parrocchie se funzionante o al ritiro dalla società autorizzata che effettua il prelievo.

Tutti gli altri materiali oggetto di sostituzione vengono gestiti direttamente dai manutentori degli impianti.

La produzione di rifiuti cartacei è limitata ai soli documenti che, per motivi burocratici amministrativi, devono essere necessariamente prodotti su supporto cartaceo. In tutti gli altri casi sono prodotti documenti in formato digitale.

V) uso e contaminazione del suolo

La presenza di lavoro presso uffici senza contatti diretti con il suolo non determina alcun tipo di influenza ambientale su tale aspetto.

VI) uso delle risorse naturali e delle materie prime (compresa l'energia)

L'utilizzo di materie prime si riferisce essenzialmente all'energia elettrica per il funzionamento delle apparecchiature aziendali e al gas per il riscaldamento. Per la riduzione del consumo elettrico è previsto che l'impianto di riscaldamento sia tarato, a livello centralizzato, sia d'estate (condizionatori) che di inverno (riscaldamento) ad una temperatura conforme a quanto previsto dalla normativa e che possa limitare al massimo il consumo energetico. Analoga metodologia viene applicata per la gestione delle caldaie a Gas.

Gli acquisti di apparecchiature elettriche ed elettroniche vengono realizzati con preferenza per quelle apparecchiature con elevato grado di efficienza energetica (Classe A).

VII) uso di additivi e coadiuvanti nonché di semilavorati.

L'attività effettuata in Planetek non determina alcun tipo di influenza ambientale su tale aspetto.

VIII) questioni locali (rumore, vibrazioni, odori, polveri, impatto visivo e altre)

Le questioni locali si riferiscono principalmente al rumore generato dalle unità esterne degli impianti di condizionamento. Per le questioni relative all'impatto visivo sono state dislocate all'interno ed esterno della struttura piante ornamentali

IX) aspetti legati al trasporto (sia per i beni che per i servizi)

Relativamente al trasporto di persone viene privilegiato durante le missioni all'esterno l'utilizzo di mezzi pubblici.

X) rischio di incidenti ambientali e di impatti ambientali che derivano o possono derivare a seguito di incidenti e possibili situazioni di emergenza

Non vi sono rischi di tale tipo. L'unico rischio per il quale è stata prevista una procedura di emergenza è quello relativo alla gestione di incendi.

XI) effetti sulla biodiversità

L'attività effettuata in Planetek non determina alcun tipo di influenza ambientale su tale aspetto.

8.2.2. Aspetti ambientali indiretti

Inoltre sono stati individuati come aspetti indiretti che possono influire sull'ambiente:

I) aspetti legati al ciclo di vita del prodotto (progettazione, sviluppo, imballaggio, trasporto, uso e recupero/smaltimento dei rifiuti);

✓ non applicabile in conseguenza della produzione di servizi immateriali.

II) investimenti di capitale, concessione di prestiti e servizi assicurativi;

✓ non applicabile perché l'azienda non offre i suddetti servizi.

III) nuovi mercati;

✓ non applicabile

IV) scelta e composizione dei servizi (ad esempio trasporto o servizi di ristorazione)

✓ trasporti – sostegno alle forme di minor impatto nel raggiungere la sede (uso bici, car shearing, uso mezzi meno inquinanti, ecc.).

✓ trasporti – gestione di teleconferenze nei progetti.

V) decisioni amministrative e di programmazione;

✓ consumo risorse per l'utilizzo di supporti cartacei

✓ Attività di formazione/comunicazione verso le pubbliche amministrazioni e enti privati

VI) assortimento dei prodotti;

✓ non applicabile perché l'azienda non realizza prodotti fisici ma servizi immateriali.

VII) prestazioni e pratiche ambientali degli appaltatori, subappaltatori e fornitori.

- ✓ Consumo risorse a fronte delle attività di pulizia.

8.3. Descrizione dei criteri per la valutazione della significatività degli impatti ambientali

Durante l'analisi ambientale iniziale (pkq001-132-1.3_P_Gestione_Ambientale) sono state effettuate delle interviste con i dipendenti, si è proceduto ad una analisi fisica del sito e dei suoi dintorni. Inoltre sono stati intervistati alcuni inquilini del palazzo.

Sono state analizzate tutte le schede tecniche delle attrezzature e degli impianti, è stata esaminata la legislazione inerente il settore di attività dell'azienda nonché quella in vigore per gli aspetti ambientali. Parallelamente sono state analizzate attraverso internet le specifiche delle altre aziende certificate EMAS con caratteristiche analoghe alla Planetek Italia.

Come significatività si considera l'allegato I del Regolamento CE n.1221/2009 in cui si cita:

- I) potenzialità di causare un danno ambientale;
- II) fragilità dell'ambiente locale, regionale o globale;
- III) entità, numero, frequenza e reversibilità degli aspetti o degli impatti;
- IV) esistenza di una legislazione ambientale e dei relativi obblighi previsti;
- V) importanza per le parti interessate e per il personale dell'organizzazione.

9. Analisi e Valutazione degli Aspetti Ambientali

9.1. Diretti

Di seguito, si è cercato di attribuire attraverso un misura numerica (1 valutato basso e 5 alto) le considerazioni suddette alla valutazione di significatività:

Vengono riportati solo gli aspetti legati alle considerazione su espresse per i soli aspetti che presentano degli impatti, si riportano le valutazioni di significatività in relazione alle situazioni normali, in emergenza e in anomalie e viene riferita la modalità di valutazione della significatività in relazione agli aspetti e alle attività generate dalla Planetek Italia:

Situazione Normale

Parametri	emissioni nell'aria (II)		Rifiuti (IV)		uso delle risorse naturali e delle materie prime (VI)			varie	Questioni di trasporto (IX)		Rischio di incendio (X)
	Gas metano incombusto (Caldaie)	Diffusione gas effetto serra (Condizio.ri)	Gestione rifiuti (toner hw)	Raccolta differenziata (plastica, carta e pile)	Riduzione consumo carta (gestione documenti elettronici)	Riduzione dei Consumi energetici (elettrica, metano)	Riduzione utilizzo prodotti per la pulizia	Formazione e divulgazione delle tecnologie di monitoraggio e gestione del territorio	Teleconferenze	Raggiungimento sede	Rischio di incendio della struttura (gestione degli impianti)
I) Il potenziale di danno ambientale	1	2	3	2	2	2	2	5	2	2	2
II) La fragilità dell'ambiente	1	3	3	2	1	1	1	5	2	2	2
III) La dimensione e la frequenza degli aspetti	1	2**	1	1	4	4	2	5	3	2	1
IV) L'esistenza e i requisiti di una legislazione ambientale pertinente	3	2	4	1	1	1	2	5	1	1	2
V) L'importanza per le parti interessate e per i dipendenti dell'organizzazione	3	2	2	5	5	5	3	5	5	3	3
Totale	9	11	13	11	13	13	10*	25	13	10*	10*

(si decide di considerare significativi gli aspetti che totalizzano un numero maggiore di 12 e per cui si decide di definire degli obiettivi di miglioramento mentre per gli altri si mantiene la necessità di monitoraggio e controllo)

* - Nel 2011 gli aspetti indicati con un asterisco sono stati declassati in relazione ad una assenza di possibilità di generare un miglioramento considerando le attuali tecnologie.

** - il valore viene mantenuto altro aumento in considerazione di un evento di emergenza gestito nel 2014.

Situazione in emergenza ed in anomalia (per la caldaia e per gli impianti di condizionamento le condizioni anomale sono state assimilate a situazione di emergenza).

Parametri	emissioni nell'aria (II)		Rischio di incendio (X)
	Gas metano incombusto (Caldaie)	Diffusione gas effetto serra (Condizio.ri)	Rischio di incendio della struttura (gestione degli impianti)
I) Il potenziale di danno ambientale	2	2	4
II) La fragilità dell'ambiente	1	4	3
III) La dimensione e la frequenza degli aspetti	1	1	1
IV) L'esistenza e i requisiti di una legislazione ambientale pertinente	3	2	2
V) L'importanza per le parti interessate e per i dipendenti dell'organizzazione	4	3	6
Totale	11	12	16

9.2. Indiretti

Tutti gli aspetti ambientali indiretti sono a basso impatto ambientale e sono considerati poco significativi.

10. Valutazione dei dati risultanti dalle indagini su precedenti incidenti

Non risultano gestite in precedenza attività (2001-2010) in emergenza, né funzionamenti anomali degli impianti o altro che possa aver definito un impatto ambientale.

Risulta gestita nel 2011 un'emergenza relativa alla perdita della gas R407C di 9,2 kg. Si è provveduto ad effettuare una ricerca di perdite con l'ausilio di azoto e dopo la riparazione si è effettuata una nuova ricarica. I controlli effettuati successivamente, alla risoluzione del problema, non hanno indicato presenza di perdite.

Nessuna attività gestita nel 2012, nel 2013, nel 2015, 2016, 2017 e 2018.

10.1. Emissione di CO2

Nel 2017 non ci sono state perdite di Gas ma una riduzione fisiologica della pressione del gas con la necessità di rabbocco di R410 per miglioramento dell'efficienza del sistema non rilevabile dagli strumenti di ricarica di conseguenza non è stato possibile ricavarne il quantitativo e calcolarne il valore di CO2 equivalente (GWP).

Aspetto	Impatti	Necessità di monitoraggio *	Gestione in condizioni normali	Gestione in condizioni anomale o di emergenza
Emissioni in atmosfera	Rilascio in atmosfera di prodotti incombusti (rendimento impianto DPR 74/13), dalle caldaie a gas metano Limiti - Zona C: ore 10 giornaliere dal 15 novembre al 31 marzo Allegato A: BA / C /1185 °C/ 5 msm	Manutenzione annuale delle caldaie a gas	- Gestione caldaie progetto pka002; - Verifiche e analisi legislativa del progetto pkq001.	In caso di malfunzionamenti, della caldaia, si provvede immediatamente al suo spegnimento si chiama il tecnico e si effettua dopo l'intervento una nuova analisi dei fumi.
		Analisi Biennale delle emissioni dalle caldaie a gas	- Gestione caldaie progetto pka002; - Verifiche e analisi legislativa del progetto pkq001.	
	Gestione degli impianti contenenti gas effetto serra	Manutenzione semestrale degli impianti e verifica annuale assenza di fughe	Gestione impianti di condizionamento progetto pka002; - Verifiche e analisi legislativa del progetto pkq001.	In caso di basso rendimento degli impianti si provvede a chiamare urgentemente la ditta di manutenzione
Rifiuti	Non corretta gestione del rifiuto da inviare a centro autorizzato	Corretto smaltimento rifiuti gestiti con formulari	- Verifiche e analisi legislativa del progetto pkq001. - Formazione	Smaltimento rifiuto non corretto
		Corretto smaltimento rifiuti gestiti con formulari	- Verifiche e analisi legislativa del progetto pkq001.	Smaltimento rifiuto non corretto
		Corretto utilizzo dei contenitori gestiti come rifiuto urbano differenziato	- Verifiche e analisi legislativa del progetto pkq001.	Gestione indifferenziata del Rifiuto. Effettuare richiamo interno sulla corretta gestione
		Documentazione attestante il ritiro da parte del manutentore. Corretto smaltimento di rifiuti relativi ad attività di manutenzione impianti	- Verifiche e analisi legislativa del progetto pkq001.	Smaltimento rifiuto non corretto
	Mancato utilizzo dei contenitori appositi per la raccolta - Raccolta differenziata (plastica, carta e pile)	Controllo settimanale dei contenitori	Carico e scarico dei contenitori appositi suddivisi per tipologia di rifiuto	Presenza di rifiuto non corretto nei contenitori appositi e gestione della stessa nei contenitori di raccolta indifferenziata Richiamo dello Staff

Aspetto	Impatti	Necessità di monitoraggio *	Gestione in condizioni normali	Gestione in condizioni anomale o di emergenza
Uso delle risorse naturali e delle materie prime	Consumo di Carta superiore del 5% rispetto alle medie aziendali Utilizzo di carta	Verifica annuale del consumo carta	Corretta gestione delle Stampe – pkq001-226-(n.rev.)	Apertura di un'azione correttive per individuazione delle cause
	Consumi di energia elettrica superiori al 10% rispetto alle medie aziendali	Verifica mensile dei consumi di energia elettrica (pkq001-258)	Corretta gestione degli impianti; Gestione della manutenzione programmata	Viene effettuata una verifica di consumo "tutto spento" e si chiama la ditta manuttrice degli impianti
	Consumi di energia elettrica superiori al 10% rispetto alle medie aziendali	Verifica mensile dei consumi (pkq001-258)	Corretta gestione degli impianti; Gestione della manutenzione programmata. Controlli temperature interne	Vengono spente le caldaie e chiamati i tecnici.
	Riduzione utilizzo prodotti per la pulizia (Formazione ditta di pulizie)	Registrazione attività in workplan e monitoraggio attraverso la compilazione delle (pkq001-258)	Vengono fatti incontri periodici con il responsabile pulizie e effettuata registrazione dei consumi di detergenti.	Pulizie straordinarie delle pulizie in conseguenze di lavori particolari o altri tipi di interventi
trasporti	Teleconferenze	Gestione di pianificazione dei progetti	Pianificazione e registrazioni in webinar	N.A.
	Raggiungimento sede	no	Si registrano le informazioni dirette provenienti dallo staff	N.A.
Rischio di incidenti ambientali e di impatti sull'ambiente conseguenti, o potenzialmente conseguenti, agli incidenti e situazioni di potenziale emergenza	Mancata della gestione della struttura con aumento dei rischi incendio - Gestione Struttura	Rispetto della conformità a quanto indicato nel Documento di Valutazione dei rischi pkq001-106-(n.rev.) DVR	Rispetto delle tempistiche di manutenzione Rispetto di quanto previsto per legge per i nuovi impianti	In caso di cattivi funzionamenti degli impianti effettuare distacco dalla rete elettrica e chiamare urgentemente la ditta di manutenzione. Realizzazione della prova annuale di evacuazione

11. OBIETTIVI, INDICATORI E TRAGUARDI

Il capitolo seguente riporta le performance aziendali e il riepilogo degli obiettivi ambientali, come consuntivo e come programma per il prossimo triennio

Il denominatore "B" è spiegato nel cap 5

Tutti i dati come consuntivo dell'anno sono aggiornati al 31 dicembre 2017; sono inoltre indicati gli aggiornamenti semestrali per il 2018.

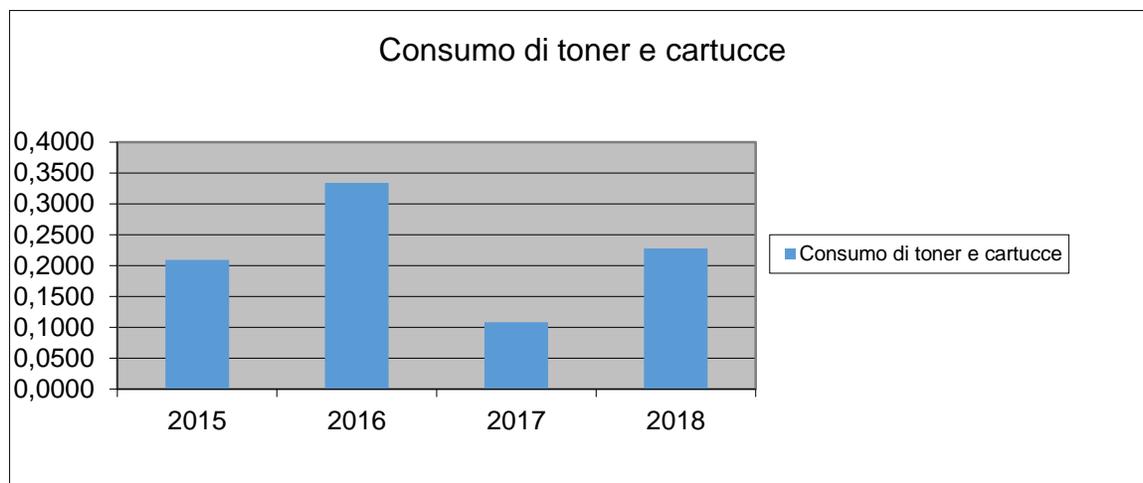
11.1. Aspetto rifiuti (IV)

Per i toner e le cartucce:

Obiettivi quadriennio 2019-2022

aspetto ambientale	Triennio / anno	Kg rifiuto (A)	Volumi di produzione (B)	Indicatore di prestazione (A/12)/B %	Obiettivo	azione	% effettiva rispetto all'anno precedente	responsabile	
Rifiuto	2015-18	2015	13	5181	0.021	0,025	Formazione continua sull'utilizzo di documenti in formato elettronico	42% ☺	RSGA
		2016	23	5744	0.033	0,025		- 60% ☹	
		2017	8	6153	0,010	0,025		67% ☺	
		2018	17	6215	-0,022	0,025		- 110% ☹	
Rifiuto	2019-20	2019	//	//	//	0,025	Formazione continua sull'utilizzo di documenti in formato elettronico		RSGA
		2020	//	//	//	0,025			
		2021	//	//	//	0,025			
		2022	//	//	//	0,025			

il valore è comunque esiguo per le attività svolte dalla Planetek Italia S.r.l.



Obiettivi quadriennio 2019-2022

Aspetto ambientale /Impatto	Triennio / anno	obiettivo	azione	indicatore	Traguardi annuali	responsabile
	2015 - 18	2015	Effettuare Formazione sulla raccolta monitorare i contenitori Effettuare verifiche sui contenitori	Presenza di contenitori per la raccolta differenziata con rifiuto conforme Corsi di formazione	0 verifiche non conformi/anno 0 post nel blog/anno 1 sessione di formazione aziendale	RSGS
		2016			0 verifiche non conformi/anno 0 post nel blog/anno 1 sessione di formazione aziendale	
		2017			0 verifiche non conformi/anno 0 post nel blog/anno 1 sessione di formazione aziendale	
		2018			0 verifiche non conformi/anno 0 post nel blog/anno 1 sessione di formazione aziendale	
	2019 - 20	2019	Effettuare Formazione sulla raccolta	Presenza di contenitori per la raccolta differenziata	//	RSGS

		2020	0 verifiche non conformi/anno 1 attività di formazione nell'anno	monitorare i contenitori Effettuare verifiche sui contenitori	con rifiuto conforme Corsi di formazione	//	
		2021	0 verifiche non conformi/anno 1 attività di formazione nell'anno			//	
		2022	0 verifiche non conformi/anno 1 attività di formazione nell'anno			//	

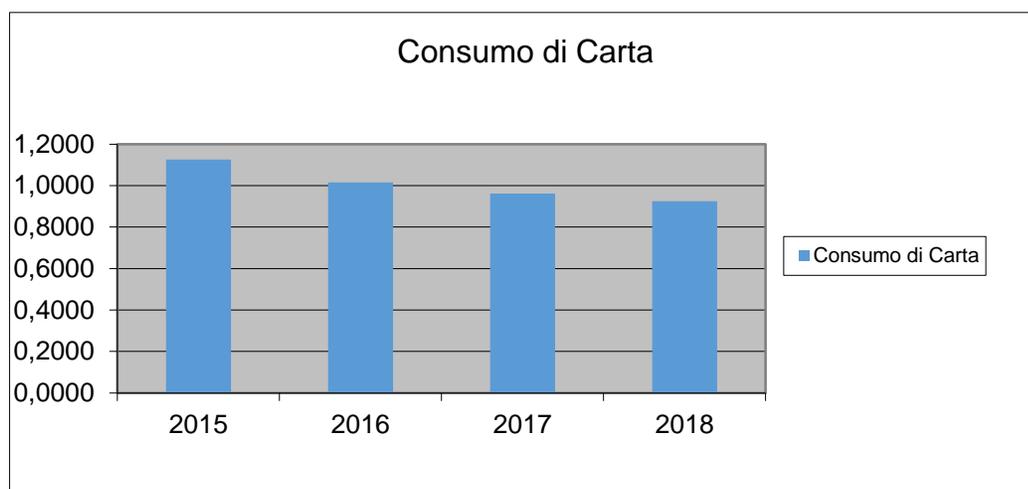
11.2. uso delle risorse naturali e delle materie prime (VI)

Obiettivi quadriennio 2019-2022

aspetto ambientale	Triennio / anno	Risme Utilizzate (A)	Volumi di produzione (B)	Indicatore di prestazione (A/12)/B %	Obiettivo	azione	% effettiva rispetto all'anno precedente	responsabile	
uso delle risorse naturali e delle materie prime Consumo di carta	2015 - 18	2015	70	5181	0,011	0,010	Formazione sull'utilizzo di documentazione elettronica, gestione di utilizzo di documenti in modalità elettronica per: documentazione di progetto interna, invio delle immagini ai clienti in modalità ftp invio di fatture ai fornitori in formato elettronico e ricezione dei sw commerciali dai fornitori, riciclo documenti stampati su un'unica faccia, stampe al 50 %	-6% ☹	RSGA Costi per il raggiungimento dell'obiettivo 50 euro
		2016	70	5744	0,010	0,010		10% ☺	
		2017	71	6153	0,096	0,010		5,3 % ☺	
		2018	25	6215	0,092	0,010		3,8 % ☺	
uso delle risorse naturali e delle materie prime Consumo di carta	2019 - 20	2019	//	//	//	0,010	Formazione sull'utilizzo di documentazione elettronica, gestione di utilizzo di documenti in modalità elettronica per: documentazione di progetto interna, invio delle immagini ai clienti	//	RSGA Costi per il raggiungimento dell'obiettivo 50 euro

						in modalità ftp invio di fatture ai fornitori in formato elettronico e ricezione dei sw commerciali dai fornitori, riciclo documenti stampati su un'unica faccia, stampe al 50 %		
	2020	//	//	//	0,010		//	
	2021	//	//	//	0,010		//	
	2022	//	//	//	0,010		//	

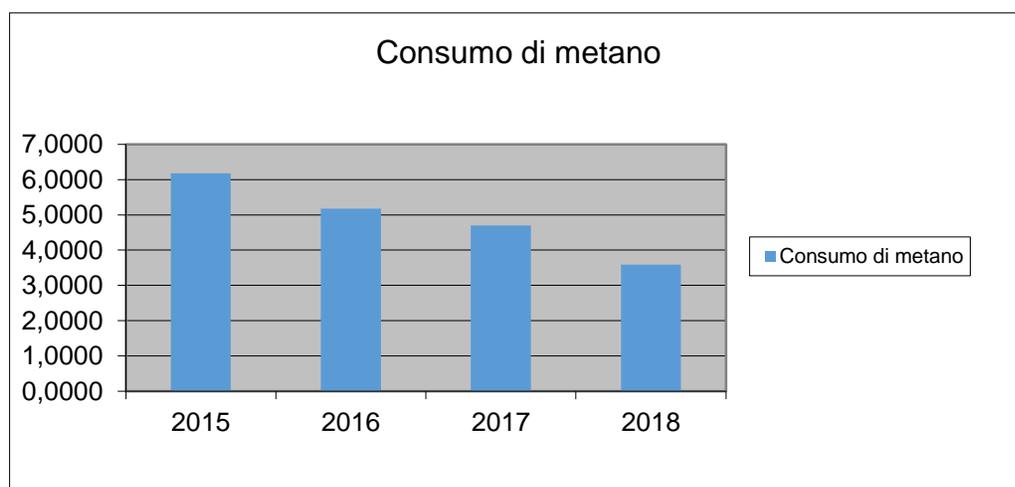
Vengono sostanzialmente mantenuti i valori di consumo si rinnova la formazione periodica relativa alla comunicazione delle metodiche di utilizzo della carta da riciclo e dell'utilizzo di documenti digitali.



Obiettivi quadriennio 2019-2020

aspetto ambientale	Triennio / anno	Mc Consumati (A)	Volumi di produzione (B)	Indicatore di prestazione (A/12)/B %	Obiettivo	azione	% effettiva rispetto all'anno precedente	responsabile	
uso delle risorse naturali e delle materie prime Consumi metano	2015-18	2015	3840	5181	6,18	6,2	Formazione relativa alla gestione delle temperature interne, controlli sulle temperature	- 37% ☹	RSGA Costi per il raggiungimento obiettivo (50 euro/anno)
		2016	3567	5744	5,17	6,2		16% ☺	
		2017	3471	6153	4,70	6,2		9 % ☺	

		2018	1791	6215	3,58	6,2		23 % ☺	
uso delle risorse naturali e delle materie prime Consumi metano	2019-20	2019	//	//	//	6,2	Formazione relativa alla gestione delle temperature interne, controlli sulle temperature		RSGA Costi per il raggiungimento obiettivo (50 euro/anno)
		2020	//	//	//	6,2			
		2021	//	//	//	6,2			
		2022	//	//	//	6,2			

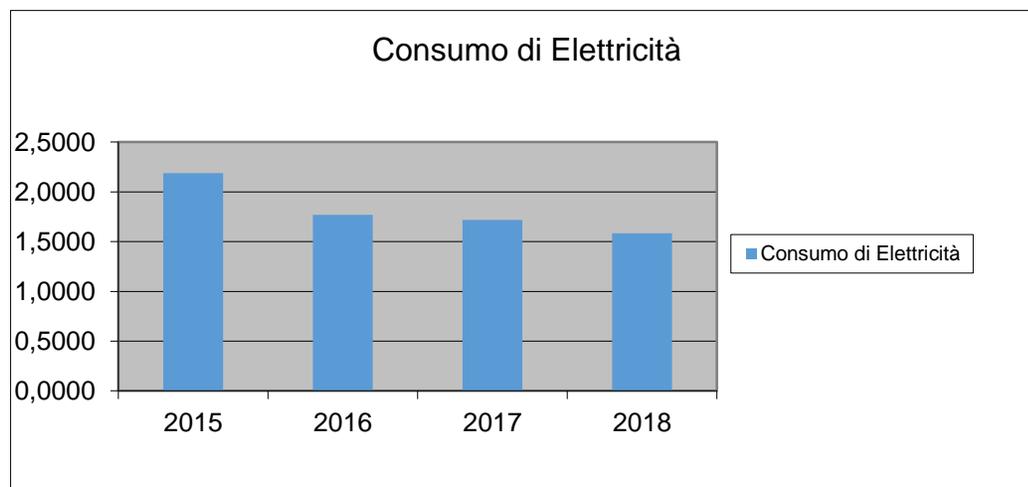


Obiettivi quadriennio 2019-2020

aspetto ambientale	Triennio / anno	Mwh (A)	Volumi di produzione (B)	Indicatore di prestazione (A/12)/B %	Obiettivo	azione	% effettiva rispetto all'anno precedente	responsabile	
uso delle risorse naturali e delle materie prime Consumi energia elettrica	2015-18	2015	135961	5181	2,19	3,0	Formazione relativa allo spegnimento delle luci, acquisto hw a basso consumo, acquisti di impianti a basso consumo energetico	10% ☺	RSGA Costi per il raggiungimento obiettivo 2013
		2016	121917	5744	1,77	3,0		19% ☺	
		2017	126866	6153	1,71	3,0		3 % ☺	RSGA (1000 euro) R. Sistemi 50 euro/anno)
		2018	62160	6215	1,58	3,0		8% ☺	

uso delle risorse naturali e delle materie prime Consumi energia elettrica	2019-20	2019	//	//	//	3,0	Formazione relativa allo spegnimento delle luci, acquisto hw a basso consumo, acquisti di impianti a basso consumo energetico	//	RSGA Costi per il raggiungimento obiettivo 2013 RSGA (1000 euro) R. Sistemi 50 euro/anno)
		2020	//	//	//	3,0		//	
		2021	//	//	//	3,0		//	
		2022	//	//	//	3,0		//	

Si continua nella politica di riduzione dei consumi anche legati agli effetti climatici esterni in relazione all'accensione dei condizionatori estivi. Tale riduzione è anche imputabile all'aumento di gestione su cloud dei dati.



Per i consumi di acqua non sono previsti obiettivi nel programma di miglioramento.

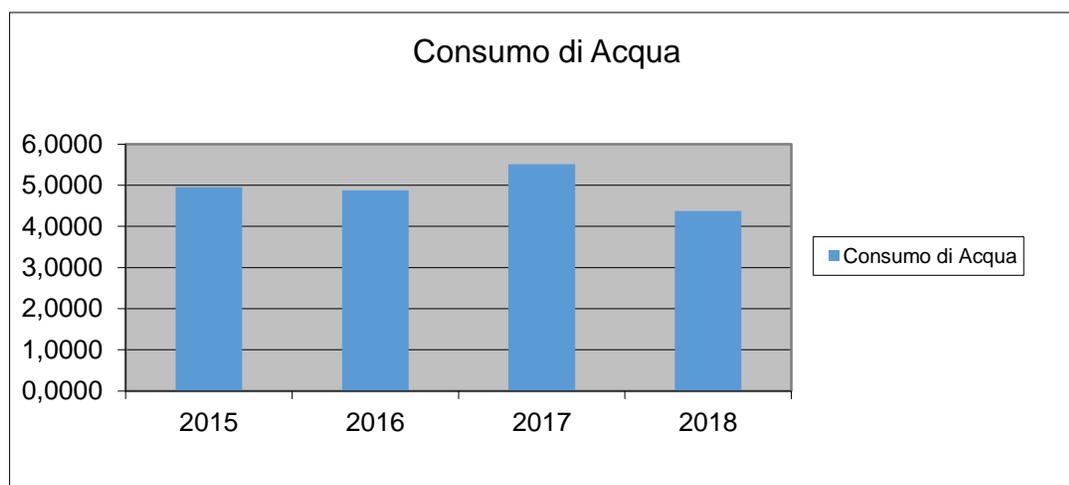
Consuntivo triennio 2019-2022

aspetto ambientale	Triennio / anno	Mc acqua mc (A)	Volumi di produzione (B)	Indicatore di prestazione (A/12)/B %	obiettivo	azione	% effettiva rispetto all'anno precedente	responsabile	
Gestione acqua	2015-18	2015	308	5181	0,495	N.A.	nessuna	N.A.	RSGA
		2016	336	5744	0,487			N.A.	
		2017	407	6153	0,551			N.A.	

		2018	189	6215	//			N.A.	
--	--	------	-----	------	----	--	--	------	--

Gestione acqua	2019-22	2019	//	//	//	N.A.	nessuna	//	RSGA
		2020	//	//	//			//	
		2021	//	//	//			//	
		2022	//	//	//			//	

Nel 2017 si è generata una problematica relativa alla perdita di uno scarico di acqua non segnalata che è stata risolta.



Per la gestione dei prodotti di pulizia l'obiettivo non più aggiornato dal 2011 mantiene la sola necessita di monitoraggio che è stata realizzata attraverso la compilazione del documento pkq002-237-n.rev-Obiettivi Monitoraggio Ambientali. I consumi si mantengono costanti nel 2018.

11.3. Decisioni amministrative e di programmazione (V)

Le tecnologie PK che hanno la funzione di monitoraggio ambientale del territorio

Obiettivi triennio 2015-2018

aspetto ambientale / Impatto	anno	obiettivo	azione	Eventi effettuati Presenza PA	risultato	responsabile	
Formazione e divulgazione delle tecnologie di monitoraggio e gestione del territorio	2015 17	2015	Partecipare/organizzare 15 eventi/anno di divulgazione scientifica sulle tecnologie PK	Gestire e organizzare eventi programmati	Numero di eventi effettuati / partecipazione delle PA	45 ☺	RSGA
		2016	Partecipare/organizzare 15 eventi/anno di divulgazione scientifica sulle tecnologie PK			31 ☺	
		2017	Partecipare/organizzare 15 eventi/anno di divulgazione scientifica sulle tecnologie PK			32 ☺	
		2018	Partecipare/organizzare 15 eventi/anno di divulgazione scientifica sulle tecnologie PK			41 ☺	
Formazione e divulgazione delle tecnologie di monitoraggio e gestione del territorio	2019 22	2019	Partecipare/organizzare 15 eventi/anno di divulgazione scientifica sulle tecnologie PK	Gestire e organizzare eventi programmati	Numero di eventi effettuati / partecipazione delle PA		RSGA
		2020	Partecipare/organizzare 15 eventi/anno di divulgazione scientifica sulle tecnologie PK				
		2021	Partecipare/organizzare 15 eventi/anno di divulgazione scientifica sulle tecnologie PK				
		2022	Partecipare/organizzare 15 eventi/anno di divulgazione scientifica sulle tecnologie PK				

Nel 2018 si sono realizzati 41 eventi (di cui 24 all'estero o per utenti esclusivamente internazionali). Gli utenti raggiunti sono stati circa 5000 di cui 3000 utenti internazionali.

11.4. Scelta e composizione dei servizi di trasporto (IV)

La gestione del numero di teleconferenze in sostituzione degli incontri con partner, fornitori e clienti non viene più monitorato perché è diventata prassi dal 2017 diventando una procedura aziendale.

Altre attività relative ad obiettivi di tipo annuale

Nell'arco degli anni da parte dell'azienda sono stati attuati interventi e raggiunti obiettivi per gli aspetti di:

- ✓ Trasporto - Raggiungimento sede con utilizzo di bici in sostituzione dell'automobile
Stimolare l'utilizzo di mezzi pubblici nell'arrivo presso la sede
- ✓ Rifiuti - Riduzione di produzione del rifiuto plastica per la modifica dei comportamenti. Sostituzione dell'utilizzo dei bicchierini di plastica con tazze proprie
- ✓ Rifiuti - Riduzione produzione rifiuti non differenziabile.
- ✓ Consumo carta - sostituzione dei rotoli di carta con gli asciugatori elettrici per l'asciugatura delle mani
- ✓ Energia - Apertura progetto di Energy Saving per la razionalizzazione dei consumi elettrici
- ✓ Trasporti - Aumento delle teleconferenze in sostituzione degli incontri per le riunioni tra aziende
- ✓ Energia - Aumento di utilizzo del cloud per i dati

Non risultano obiettivi straordinari per il 2019.

11.5. Incidenti ambientali

In relazione all'aspetto rischio di incidenti ambientali e di impatti sull'ambiente conseguenti, o potenzialmente conseguenti, agli incidenti e situazioni di potenziale emergenza si considera per il rischio incendi la manutenzione periodica della struttura, degli impianti e la formazione al personale con la prova di evacuazione antincendio.

12. Gestione dei Fornitori

Planetek Italia gestisce i propri fornitori attraverso (pkq001-226-1.0_P_Gestione_Actività_Aziendali).

- ✓ Valutazione iniziale;
- ✓ Valutazione dinamica;
- ✓ Aggiornamento qualifica dei fornitori;
- ✓ Gestione problematiche;
- ✓ Archiviazione e conservazione della documentazione.

Per i fornitori considerati critici per gli aspetti ambientali (ditta delle pulizie, manutentori) si considera una comunicazione (pkq002-227-n.rev. rilascio comunicazione fornitori di servizi) che viene sottoscritta con particolare riguardo alla gestione dei rifiuti prodotti in azienda durante il lavoro espletato.

Per fornitori non critici per gli aspetti ambientali viene operata un'informazione sulle politiche aziendali a riguardo dell'ambiente.

13. COMUNICAZIONI

13.1. Informazioni per l'esterno

I codici NACE della Planetek Italia S.r.l., come indicato nel REGOLAMENTO (CE) n. 1893/2006, sono il 62.09.

Verificatore ambientale che effettua la convalida della dichiarazione Ambientale: SGS Italia S.p.a.. – Numero di accreditamento EMAS: IT-V-0007.

Il Responsabile in Azienda per la Dichiarazione Ambientale è Vincenzo Pompilio tel. 080-9644200, e-mail: pompilio@planetek.it

13.2. Deroga art. 7 Reg. CE 1221/2009

La società Planetek Italia S.r.l. ha richiesto di usufruire della delega prevista dall'art. 7 e a tal proposito dichiara che:

- ✓ Non esistono rischi ambientali significativi;
- ✓ L'organizzazione non ha in programma modifiche sostanziali così come definite dall'articolo 8 del Reg. CE 1221/2009;
- ✓ L'organizzazione non contribuisce a problemi ambientali significativi a livello locale.

Giovanni Sylos Labini

Amministratore Delegato

